

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Autostrada (A14) Bologna - Bari - Taranto

Tratto Cattolica - Fano

Pubblicazione (ai sensi della legge 24 novembre 2000, n. 340 articolo 11, comma 10) del provvedimento autorizzativo finale conforme alla determinazione conclusiva favorevole della conferenza di servizi tenutasi nei giorni 19 maggio 2006, 23 giugno 2006 e 7 luglio 2006 nonché dell'estratto del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del relativo provvedimento finale adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali relativi al progetto: ampliamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'autostrada Bologna - Bari - Taranto (A14) nel tratto compreso tra Cattolica e Fano.

La Società Autostrade per l'Italia S.p.A. - Via Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ha predisposto lo studio di impatto ambientale ed il progetto di ampliamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'autostrada Bologna - Bari - Taranto (A14) nel tratto compreso tra Cattolica e Fano dal km 145+538 al km 173+800.

L'intervento interessa i Comuni di Gabicce (PU), Pesaro (PU), Gradara (PU), Fano (PU) della Provincia di Pesaro Urbino (PU).

Si riporta il testo del decreto direttoriale n. 6839 del 21 dicembre 2006 con il quale il Ministero delle Infrastrutture ha autorizzato la realizzazione delle opere sopradescritte.

Il Direttore Generale,

VISTI gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, 241 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 14, in materia di conferenze di servizi;

VISTO l'art. 2 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed, in particolare, l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;

VISTO il D.P.R. 2 luglio 2004, n. 184, "Riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" ed in particolare l'art. 4, comma 4, che individua la Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio competente nell'ambito della localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n.181, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 della legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2006, con il quale in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 10, del decreto legge n. 181 del 2006, si è provveduto all'individuazione delle strutture trasferite al Ministero delle infrastrutture ed alla definizione della relativa articolazione organizzativa.

PREMESSO:

Che con nota n. 0015717 del 03/06/2005, la S.p.A. Autostrade per l'Italia, concessionaria dell'ANAS in virtù della convenzione n. 54782 del 04.08.1997 e successivi atti aggiuntivi, ha trasmesso a questa Direzione generale n. 2 copie del progetto in epigrafe ed ha chiesto l'espletamento delle procedure per il conseguimento dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'art.81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, mediante l'istituto della Conferenza di servizi.

Contestualmente alla nota sopra citata, la S.p.A. Autostrade per l'Italia ha comunicato:

- che le procedure relative alla comunicazione dell'avvio del procedimento, di cui all'Art. 11 e seguenti della Legge 327/01, sono

state attivate con pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Pesaro e Fano sui quotidiani a diffusione nazionale e regionale e sui siti informatici della Regione Marche e della Società Autostrade per l'Italia.

- che, in merito al progetto in argomento, con la medesima nota n. 15537, è stata richiesta, inoltre, l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- che il Ministero delle Infrastrutture– Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio, Div. II per ottenere i necessari atti di consenso per le opere in esame con nota prot. n. 2476/U del 28 aprile 2006 ha convocato un'apposita Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, per il giorno 19 maggio 2006.

Che in data 16 maggio 2006 con nota 13456 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, Direzione Generale per la salvaguardia ambientale, ha dichiarato che la Commissione VIA nella seduta plenaria del 16 marzo 2006 ha espresso il parere n.765 positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale delle opere in argomento e che è in corso di predisposizione il decreto VIA;

che con nota n.0012003 in data 17 maggio 2006 l'Anas, Compartimento viabilità per le Marche, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con prescrizioni definite nell' allegato alla nota stessa;

che con deliberazione di Giunta Regionale n.583 in data 15 maggio 2006 la Regione Marche ha espresso parere favorevole con osservazioni e prescrizioni;

che la Regione Marche, Servizio Ambiente e Difesa del Suolo con nota n.12225 in data 17 gennaio 2006 ha trasmesso il decreto del Dirigente n.2/508 del 13 gennaio 2006 con il quale si esprime parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni riportate negli allegati A e B alla nota stessa;

che la Regione Marche, Autorità di Bacino Regionale, segreteria tecnica, ha trasmesso la relazione istruttoria con la quale evidenzia le interferenze con le aree a rischio idraulico;

che il Comune di Fano ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n.92 del 26 aprile 2006 come integrata con Delibera del Consiglio Comunale n.106 del 16 maggio 2006, con le quali dichiara la non conformità delle opere agli strumenti urbanistici e richiede la progettazione e la realizzazione contestuale di una complanare fra il caselle autostradale di Fano e la viabilità principale di Pesaro unitamente ad altre opere di adeguamento alla viabilità locale;

che il Comune di Gradara, ha espresso parere favorevole con le indicazioni e le condizioni espresse nell'allegata delibera di Consiglio Comunale n.17 del 21 giugno 2006;

che il Sindaco del Comune di Gabicce ha espresso parere favorevole all'ampliamento autostradale e ribadisce, per quanto riguarda lo svincolo di Gabicce, i contenuti espressi nel parere del 19 maggio 2006;

che con nota n.29644 del 11 maggio 2006, l'Enel ha espresso parere di massima positivo al progetto limitatamente alle interferenze individuate;

che con nota n.4153 in data 18 maggio 2006 la Società Aset ha evidenziato la posizione di un pozzo di captazione acque sotterranee posizionato sul tracciato stradale;

che il Presidente tenuto conto della proposta della Regione Marche nonché del Comune di Fano, aggiorna la Conferenza di Servizi alla data del 23 giugno 2006;

che con nota n. 2/prot.e.m. in data 23 maggio 2006 è stata ha trasmesso copia del verbale della Conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati presenti e assenti alla suddetta conferenza;

che il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino ha suggerito aggiustamenti progettuali segnalando la necessità di prevedere la realizzazione di opere complementari al fine di integrare l'ampliamento della A14 nel tratto Cattolica Fano con il più ampio sistema della viabilità locale ed a tal fine ha chiesto, anche a nome del Sindaco di Pesaro, impossibilitato a partecipare, il rinvio della Conferenza;

che il rappresentante della Regione Marche Assessore Loredana Pistelli ha condiviso la necessità di un rinvio, sia pure a breve, della Conferenza stessa per consentire una intesa più ampia con gli altri enti territoriali interessati. Su tale posizione si sono espressi anche i Comuni Presenti (Fano, Gabicce Mare, Gradara);

che tenuto conto di quanto sopra e valutato quanto emerso, il Presidente ha concesso un breve rinvio ed ha fissato, d'accordo con i presenti, la data del 7 luglio p.v. per la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi;

che con nota 3870 in data 5 luglio 2006 è stata trasmessa copia del verbale della Conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati presenti e assenti alla suddetta conferenza;

che in data 7 luglio 2006 si è svolta la riunione conclusiva della citata conferenza;

che il Comune di Fano con delibera del Consiglio Comunale n. 135 del 14 giugno 2006 ha espresso parere favorevole con condizioni;

che la Provincia di Pesaro e Urbino ha espresso, in sede di Conferenza di Servizi, parere favorevole con condizioni;

che il Comune di Gabicce a Mare con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2006 ha espresso parere favorevole con condizioni;

Il rappresentante dell'Anas, Compartimento viabilità delle Marche, ha depositato la nota n.14812 del 21 giugno 2006, integrata con le considerazioni di cui al modulo parere;

che il rappresentante dell'Anas, Direzione Generale, ha confermato il proprio parere favorevole con le prescrizioni già depositate nella seduta del 19 maggio 2006;

che il rappresentante della Società Autostrade per l'Italia ha confermato la piena disponibilità ad accogliere le richieste riassunte nelle delibere della Giunta Regionale Marche n.583 e n.735;

che con nota in data 5 giugno 2006 la Terna ha evidenziato le interferenze con l'opera in oggetto;

che con nota 4020 in data 11 luglio 2006 è stata trasmessa copia del verbale della Conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati presenti e assenti alla suddetta conferenza;

che con nota n.30975 in data 29 novembre 2006, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasmesso il DEC/DSA/2006/01249 del 28 novembre 2006, con il quale esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto con condizioni e prescrizioni.

DECRETA**Art. 1**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, così come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regione Marche concernente il progetto definitivo "Autostrada A14 Bologna -Bari -Taranto. Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso. Tratto: Cattolica-Fano", sulla base delle prescrizioni contenute nelle espressioni di parere depositate agli atti della Conferenza di servizi nelle sessioni del 19 maggio 2006, 23 giugno 2006 e 7 luglio 2006, nonché quelle riportate nelle delibere di C/C dei Comuni interessati soprarichiamate, sulla scorta degli elaborati progettuali che, unitamente alla richiamata delibera regionale, formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui al precedente articolo, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.

Art. 3

Il presente provvedimento finale, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9, della L. 7-08-1990, n. 241, sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. h) della L. 11-02-2005, n. 15.

Art. 4

E' fatto obbligo alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A di pubblicare il presente provvedimento nel rispetto della normativa vigente in materia. Di tale adempimento deve essere data comunicazione alla Direzione generale per le politiche di sviluppo del territorio.

Come indicato nel decreto direttoriale soprariportato, per tale progetto, in data 7 giugno 2005, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Marche, la richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 6, della Legge 8 Luglio 1986, n. 349.

L'opera, appartenente alla categoria "autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica", è stata sottoposta alla procedura di VIA ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.P.C.M. n. 377 del 10.8.88, del D.P.R. 11.2.98 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 1996 n. GAB/96/15208.

Il Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Società Autostrade S.p.A. in data 27 dicembre 2005 e 6 marzo 2006, visto il D.D.S.n. 2/S08 della Regione Marche con cui si esprime parere favorevole, vista la nota n.DG BAP/S02/34.19.04/5168 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 15 marzo 2006 con cui si esprime parere favorevole, vista la nota n. 0062991 dell'Autorità di Bacino Regionale delle Marche del 21 marzo 2006, visto il parere n.765 della Commissione per le valutazioni

dell'impatto ambientale con cui si esprime parere positivo con prescrizioni ed avendo preso atto delle istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, pervenute ai sensi dell'articolo 6 della Legge 349/86, ha espresso, con provvedimento DEC/DSA/2006/01249 del 28 novembre 2006, giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto in argomento.

I soggetti interessati possono accedere e richiedere copia del testo integrale del decreto - DEC/DSA/2006/01249 del 28 novembre 2006 - presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA, della Regione Marche - Dipartimento Territorio ed Ambiente Servizio Progettazione OO.PP. di interesse regionale, V.I.A. e Gestione Integrata delle Aree Costiere - Via Palestro, 19 - 60100 ANCONA e della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. - Via Bergamini, 50 - 00159 ROMA.

Autostrade per l'Italia S.p.A.

Sede di Roma

Responsabile Direzione Nuove Opere: ing. Gennarino Tozzi